

# Bollettino parrocchiale Collina d'Oro

St. Abbondio Gentilino – Montagnola; S. Tommaso – Agra

1-2024

### **Ss. Messe festive**

Sabato ore 17.30 chiesa di S. Tommaso (Agra)  
Domenica ore 8.00 / 10.00 chiesa di St. Abbondio (Gentilino)

**Feste, calendario settimanale, eccezioni, varia:  
agli albi parrocchiali e [online](#)**

### **Confessioni**

~ 30 minuti prima di ogni S. Messa.  
Negli altri momenti accordandosi con il parroco.

### **Battesimi**

Sabato o domenica nelle chiese parrocchiali.  
Annunciarsi alcune settimane prima.

### **Matrimoni**

Annunciarsi al parroco **al più tardi 6 mesi prima**.

### **Malati e anziani**

Per ricevere l'Unzione degli infermi, la Comunione o una visita, annunciarsi (o segnalare) la prima volta al parroco.

## **OFFERTE**

### **Consiglio parrocchiale di Collina d'Oro**

Casella postale 339  
6925 Gentilino  
IBAN CH47 0900 0000 6900 9222 0

### **Confraternita del S. Rosario in St. Abbondio**

6925 Gentilino  
IBAN CH77 0900 0000 6521 2849 9

### **Colonia parrocchiale**

«la Madonnina» Gentilino (Altanca)  
IBAN CH44 0900 0000 6900 9848 2  
[www.lamadonnina.ch](http://www.lamadonnina.ch)  
[info@lamadonnina.ch](mailto:info@lamadonnina.ch)

### **Redazione parroco**

don Matteo Pontinelli  
Via St. Abbondio 75  
6925 Gentilino  
Tel. 091 994 61 19  
[parroco@stabbondio.ch](mailto:parroco@stabbondio.ch)

### *in copertina*

Catechismo Cresima:  
Trinità (color. Pauline Mesnil)

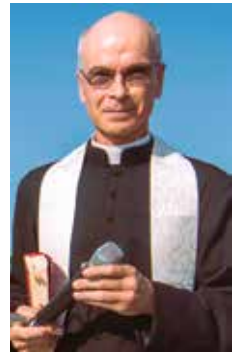
## Lettera del parroco

Quasi mai riesco a stare a lungo da solo in chiesa. Non è una lamentela: la chiesa di St. Abbondio è regolarmente frequentata, per motivi diversi. Chi viene a pregare, magari proprio sperando in quel momento di non vedere il parroco, o comunque di rimanere solo. Chi passa per caso ed entra incuriosito. Chi era venuto per le persone famose sepolte al cimitero e poi scopre anche il complesso monumentale. Chi nel periodo degli esami accende lumini a raffica, o ripassa le lezioni su banchi non scolastici, non disdegnando qualche *chips* per carburare. L'elenco sarebbe lungo. Di solito rimango discreto, eccetto magari per quelle devozioni pericolose che fanno accendere i lumini non al loro posto bensì sopra la tovaglia e l'altare di legno! Talvolta sono però le stesse persone a rivolgersi a me. Chi chiede informazioni: il nostro massiccio Sant'Abbondio incuriosisce sempre (rimando poi all'immaginetta disponibile). Chi mi ricorda qualche lieto avvenimento celebrato qui: "e siamo ancora insieme..." rispondendo spesso alla domanda che non oso mai porre. Chi mi dice la sua provenienza e la sua fierezza di appartenere alla Chiesa cattolica: recentemente una coppia di coreani mostrandomi sul telefonino la foto del... parroco di Sant'Abbondio scattata da loro connazionali e pubblicata in un sito del loro paese. Qualche espressione in volto o qualche risolino talvolta paiono esprimere altri pensieri: questo tipo alto, magro, pelato e con la veste nera da dove salta fuori? Da ogni incontro ricavo comunque sempre un richiamo positivo: non solo per il mio compito personale, ma anche per quello di tutta la nostra comunità, piccola o grande che sia, che in questo luogo regolarmente si raduna e che cerca anche di mantenere, con l'impegno in modi diversi di tante persone, la

bellezza del luogo. "Io sono buddista, ma ti racconto questo perchè tu sei come Dio": mi diceva poco tempo fa', in una tarda serata piovosa, una persona sorpresa a pregare al buio davanti alla statua della Madonna, con un lumino acceso in mano. Pregava, certamente, ma stava anche parlando, con il cellulare e l'auricolare, con sua moglie lontana: da sette anni attende invano un permesso di soggiorno come rifugiato, e in ogni caso nel suo paese non può tornare perchè sarebbe ancora imprigionato. Per fortuna io non sono "come Dio": più o meno degnamente forse lo rappresento. Certamente Dio è presente anche in quella persona, non battezzata, ma disperatamente arrivata a pregarlo nella nostra chiesa.

*"Le creature tendono verso Dio, e a sua volta è proprio di ogni essere vivente tendere verso un'altra cosa, in modo tale che in seno all'universo possiamo incontrare innumerevoli relazioni costanti che si intrecciano segretamente. Questo non solo ci invita ad ammirare i molteplici legami che esistono tra le creature, ma ci porta anche a scoprire una chiave della nostra propria realizzazione. Infatti la persona umana tanto più cresce, matura e si santifica quanto più entra in relazione, quando esce da sé stessa per vivere in comunione con Dio, con gli altri e con tutte le creature. Così assume nella propria esistenza quel dinamismo trinitario che Dio ha impresso in lei fin dalla sua creazione. Tutto è collegato, e questo ci invita a maturare una spiritualità della solidarietà globale che sgorga dal mistero della Trinità." (enciclica "Laudato Si" n.240)*

don Matteo



## Calendario

NB: avvisi dettagliati e aggiornati settimanalmente agli albi parrocchiali e *online*

### LUGLIO 2024

- DO 7** 10.30 S. Messa del Pellegrinaggio alla Madonna d'Ongero-Carona  
**SA 27** 17.30 S. Messa nell'oratorio di San Nazaro-Montagnola

### AGOSTO 2024

- GIO 15** 10.30 S. Messa nell'oratorio dell'Assunta di Bigogno-Agra  
**VE 16** 20.00 S. Messa per San Rocco nell'Oratorio di Certenago  
**DO 18** 10.30 S. Messa nell'oratorio di S. Bernardo-Carabietta

### SETTEMBRE 2024

- DO 1** 10.00 Festa patronale in St. Abbondio

### OTTOBRE 2024

- GIO 31** 17.30 S. Messa di Tutti i Santi in S. Tommaso-Agra

### NOVEMBRE 2024

- VE 1** 10.00 S. Messa in St. Abbondio  
14.00 Liturgia al Cimitero di St. Abbondio  
15.00 Liturgia al Cimitero di Agra  
16.00 S. Messa nell'oratorio e liturgia al Cimitero di Carabietta  
**SA 2** 10.00 S. Messa al Cimitero di St. Abbondio  
17.30 S. Messa in S. Tommaso-Agra

### DICEMBRE 2024

- DO 1** Prima domenica di Avvento

## Sacramenti e celebrazioni nelle nostre chiese parrocchiali

Hanno ricevuto il sacramento del Battesimo

**Olimpia Crestini**  
di David e Yvelise  
3 dicembre 2023  
(St. Abbondio)



**Sofia Brianza**  
di Alessandro e Sara  
28 aprile 2024  
(St. Abbondio)

**Lorenzo Enea**  
di René e Oana  
12 maggio 2024  
(St. Abbondio)



## Hanno ricevuto il sacramento della Cresima-Confermazione

**Sabato 4 maggio 2024**

Laís Aguiar de Souza, Chiara Amabile, Marisol Balmelli, Federico Bonaccorso, Alissa Ceretti, Leon Di Lascio, Eleonora Ferreri, Vittoria Gioele, Clara Giorcelli, Pauline Mesnil, Cristina Pecchioli, Eleonora Perale, Viktoria Pollok, Julie Peyer, Leonardo Pittini, Alessia Punzi, Maria Sara Saltini, Paolo Soresina, Elisa Susin, Beatrice Valvano, Giulia Vanossi, Sara Vanossi, Benedetta Zanotti.

Matteo Mitolo è stato ammesso alla piena comunione della Chiesa cattolica.

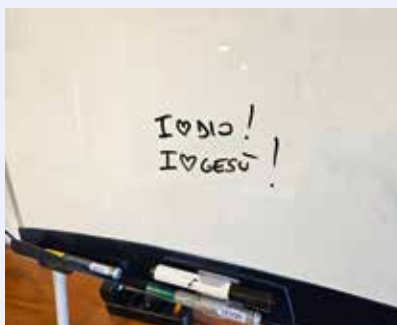


### Preparazione alla Cresima 2025

I genitori dei ragazzi/e che frequentano almeno la prima media si annunciano con una mail al: [parroco@stabbondio.ch](mailto:parroco@stabbondio.ch)

**entro la fine di settembre**

**Catechismo:** martedì ore 17.15-18.00  
oppure mercoledì ore 17.15-18.00  
(a scelta se gruppi equilibrati)



## Hanno ricevuto il sacramento dell'Eucaristia con la Prima Comunione

### Domenica 5 maggio 2024

Alexandra Brown, Leonardo Bruzzo, Anastasia Carpineti, Céline Crivelli, Federica Erra, Martha Ferrari, Benedetta Fossati, Thomas Frésard, Karla Gasca Wieggers, Noemi Masdea, Maximilian Meersseman, Matilde Poete, Cesare Saponaro, Liselotte Schütte, Diletta Tredese, Leonardo Uffer, Leonardo Valvano, Céline Zampetti.



### Preparazione alla Prima Comunione 2025

I genitori dei bambini/e che frequentano almeno la quarta elementare si annuncino con una mail al:  
[parroco@stabbondio.ch](mailto:parroco@stabbondio.ch)

**entro la fine di settembre**

**Catechismo:** martedì 16.15-17.00  
oppure mercoledì 13.15-14.00  
(a scelta se gruppi equilibrati)

## Hanno celebrato il sacramento del matrimonio

**Tuan Nguyen e Lisa Franke** 18 maggio 2024

**Marco Gaspari e Federica Costa** 1 giugno 2024



## Abbiamo affidato al Signore al termine del loro cammino terreno

**Vittoria Sguario**

(1918) 7 aprile 2023

**Fausto Ceccarelli**

(1937) 1 dicembre 2023

**Nardo Adamini**

(1931) 4 dicembre 2023

**Ruth Tschan**

(1931) 28 dicembre 2023

**Maria Strässle**

(1937) 31 gennaio 2024

**Gabriella Hunger-Ricci**

(1927) 15 febbraio 2024

**Maria Dotta**

(1934) 26 febbraio 2024

**Carla Ponti**

(1934) 29 febbraio 2024

**Ermanno Fontana**

(1930) 16 marzo 2024

**Luigi Poretti**

(1940) 20 marzo 2024

**Elda Mächler**

(1927) 7 aprile 2024

**Bruno Ponti**

(1938) 11 aprile 2024

**Antonio Saladino**

(1936) 13 aprile 2024

**Antonio Ferraro**

(1947) 20 aprile 2024

**Luigia Minora**

(1934) 22 maggio 2024

**Augusto Balmelli**

(1930) 2 giugno 2024

**Giorgio Gentilini**

(1934) 2 giugno 2024



## In memoria di Nardo Adamini

Nardo Adamini, discendente di una rinomata famiglia di architetti e artisti, patrizio di Agra, era nato a Lugano il 7 aprile 1931. Ha frequentato le scuole elementari ad Agra, il ginnasio a Lugano e al Collegio Papio di Ascona. Ha conseguito la maturità liceale a Zurigo e il diploma in ingegneria civile presso la Scuola tecnica superiore del Canton Ticino. Dal 1958 al 1960 ha lavorato presso le Officine idroelettriche Maggia-Blenio per poi



passare alle dipendenze dell'Ufficio federale delle strade nazionali in qualità di responsabile di diverse tratte stradali del Sottoceneri, fino al pensionamento nel 1996. Fu municipale ad Agra (1960-1976) e quindi sindaco fino al 1988. Se lo ricordiamo qui in modo particolare è per il suo impegno nella ex-parrocchia di San Tommaso-Agra: membro del Consiglio parrocchiale sin dal 1973 ne divenne presidente dal 1975 per ben 45 anni, fin quasi alla fusione nella nuova Parrocchia di Collina d'Oro. [cfr. la più ampia intervista realizzata da Alberto Cameroni pubblicata sul Bollettino parrocchiale – *online* nel sito della parrocchia – del settembre 2014]. Nell'intervista citata oltre al ricordo delle tante opere realizzate negli oltre nove lustri di attività nel Consiglio parrocchiale egli auspicava alcune cose che, in realtà, sono poi andate ben diversamente. Nardo Adamini ha comunque affrontato la vita non solo con impegno e determinazione, ma anche con quella cristiana rassegnazione – specialmente nei grandi momenti di dolore da lui vissuti – che non è una tristezza passiva. Intuiva, anzi affermava umilmente di credere, che il disegno di Dio è più grande di noi e dei nostri progetti, e che ci attende proprio quello che Gesù promette nel Vangelo: sarà bello, anche se ora non ci è del tutto chiaro. Il Signore gli ha concesso la grazia di prepararsi e di morire serenamente, nella sua storica casa, proprio come fortemente desiderava. I funerali si sono svolti nella "sua" chiesa di San Tommaso sabato 9 dicembre.

## Altri momenti di vita parrocchiale

Tombola di Avvento con il Gruppo Ricreativo



Christmas TESIS a St. Abbondio



## Vigilia di Natale a Carabietta



## Notte di Natale ad Agra





Messa di Natale  
a St. Abbondio



San Giovanni ev.  
27 dicembre a Viglio

## Auguri per il Nuovo Anno a San Silvestro-Arasio

Gli inglesi dicono "Warm wishes", "Caldi auguri"...



Gennaio: poca neve  
e tanto vento...

## Prima domenica di marzo: Madonna del Rosario

Il tempo piovoso e ventoso ci ha impedito la processione, ma non una bella celebrazione e il ricco aperitivo in sala parrocchiale. I priori della Festa, Andrea e Chiara Marveggio, hanno festeggiato il 20° anniversario di matrimonio.



21 marzo  
Equinozio di primavera



Via Crucis nei venerdì di Quaresima



## Domenica delle Palme ad Agra e a Gentilino



## Veglia Pasquale a St. Abbondio



## Festa di San Tommaso ap. ad Agra

Celebrata ora [come spiegato sul Bollettino 1.2-2022, pag. 14-15, sempre leggibile *online* sul sito della parrocchia] la domenica dopo Pasqua (Divina Misericordia), quest'anno domenica 7 aprile, la festa patronale di Agra ha concluso solennemente la settimana (Ottava) di Pasqua. Come lo scorso anno, don Stefano Bisogni, vicario parrocchiale a Mendrisio, ha presieduto la solenne celebrazione, impartendo poi la benedizione eucaristica, da uno dei punti più alti, su tutta la nostra Collina. Al ritorno della processione il ricco aperitivo, la lotteria e le note di Collina d'Oro Musica hanno rallegrato questa bella mattinata in onore nel nostro Santo apostolo patrono.



## 1 maggio gita parrocchiale a Como

Perfettamente organizzata dai Priori della Confraternita Andrea e Chiara Marveglio, abbiamo ripreso quest'anno la tradizionale gita del 1° maggio. Il breve viaggio con l'autobus Romantic Tour ci ha condotto davanti all'antica basilica dove, con l'aiuto di una guida, ci è stata spiegata la storia dello stupendo edificio e soprattutto abbiamo ammirato tanti dettagli dello stupendo ciclo di affreschi. La preghiera davanti all'altare con le spoglie del nostro Santo patrono ha concluso la mattinata. Dopo un piacevole pranzo, nel pomeriggio abbiamo avuto la visita guidata del Teatro Sociale di Como, aperto solo per noi! Un'occasione anche per esibirci sul palco, come dei veri divi e dive: qualcuno sognando magari una futura carriera... Il breve shopping e la preghiera del Rosario sulla via del ritorno hanno concluso la nostra... Festa del lavoro.



## San Mattia a Certenago

Dalle foto, l'oratorio di San Mattia parrebbe essere diventato una piccola... sala per aperitivi. In realtà durante tutte le sere di maggio vi si è tenuto il Rosario e il 14 la messa per il Santo Patrono. In qualche occasione, per il Santo patrono e per Santa Rita, la celebrazione si è conclusa con pizette e biscotti, ma solo perché fuori pioveva.



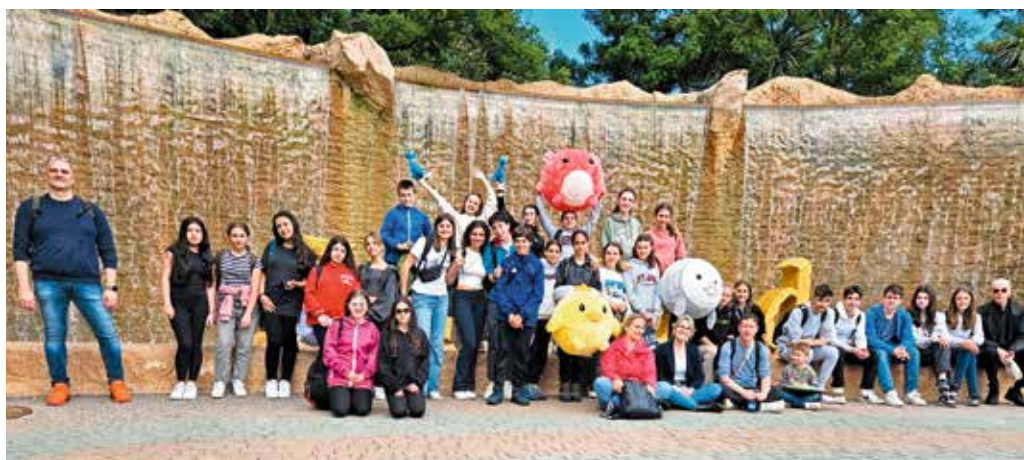
## Gruppo ricreativo

Ultima tombola prima dell'estate, e... del temporale, al Circolo Sociale.



## Gita a Gardaland

Nonostante tutte le previsioni meteo contrarie - e proprio come l'organizzatore aveva profetizzato... - è stata una giornata praticamente asciutta, e anche con relativamente poca gente, quella che ci siamo goduti venerdì 31 maggio, "ponte" del Corpus Domini. Ognuno ha potuto provare l'ebbrezza che per il coraggio, e l'età, credeva possibile: magari cambiando idea una volta messi i piedi di nuovo a terra...



### Colonia parrocchiale alla Casa "La Madonnina" di Altanca

Al momento della stampa di questo bollettino le iscrizioni per la Colonia, da domenica 28 luglio a sabato 10 agosto, sono chiuse. In caso di necessità particolari è comunque sempre possibile informarsi in parrocchia.

## DAL CONSIGLIO PARROCCHIALE



Care Parrocchiane e cari Parrocchiani, desideriamo aggiornarvi sui vari lavori svolti a partire dal mese di luglio dello scorso anno ad oggi. Parte già si è scritto sull'ultimo bollettino parrocchiale, inviato a tutti i fuochi poco prima di Natale. Di seguito eccovi una breve panoramica su vari lavori di una certa importanza, effettuati da lì in poi.

Nel luglio 2023 abbiamo sistemato l'illuminazione attorno alla chiesa di S. Tommaso ad Agra. Alcuni faretto erano rotti, altri non fornivano una corretta illuminazione e pertanto abbiamo provveduto a sistemare il tutto. Lo stesso intervento verrà fatto per la chiesa di S. Abbondio dove si dovranno sostituire i faretto alogeni rotti e ormai vetusti con dei nuovi LED, che oltre a migliorare l'illuminazione porteranno sicuramente anche ad un risparmio energetico.

Per la casa parrocchiale a Gentilino, a causa della forte insolazione, nel giro di poco più di due anni dall'ultimo intervento, porte e persiane (rigorosamente in legno, in quanto altro materiale non è permesso) hanno avuto la necessità di una sistemata e un ritinteggiato. Lavoro svolto durante il mese di agosto 2023 e fortunatamente la ditta che si è occupata dei lavori, con l'aiuto di nuovi prodotti, ci ha assicurato che per i prossimi quattro anni la situazione dovrebbe rimanere sotto controllo. La ditta molto gentilmente e generosamente ha voluto aiutarci ulte-

riormente facendoci uno sconto non indifferente sul totale della fattura.

*"Erano le campane a interrompere il grande silenzio della notte: al mattino, a un'ora che variava con il variare dell'alba, suonava l'Ave Maria e la gente si alzava – in inverno era ancora buio – per iniziare i lavori della stalla. Poi suonavano nuovamente a mezzogiorno, per segnare la pausa dal lavoro nei campi e il tempo del pasto frugale e infine rintoccavano ancora a sera, per richiamare ciascuno attorno al focolare, assieme ai suoi cari."*(Enzo Bianchi)

Citazione a parte, era il mese di agosto 2023 quando alcuni parrocchiani di Agra si sono magari arrabbiati perchè le tre campane, a causa di un guasto all'impianto, si sono messe a suonare nel pieno della notte: chiediamo loro perdono. Purtroppo a causa di un guasto il computer che regola orari e tempo di suonata è andato in tilt. Per fortuna la ditta che si occupa della manutenzione è riuscita a trovare relativamente in breve tempo il pezzo da sostituire, così da rimettere in funzione il tutto.

Desideriamo ringraziare un cittadino, che lo scorso mese di settembre 2023, presso l'Oratorio di S.Giovanni a Viglio, ci ha segnalato la presenza di calabroni e di conseguenza son dovuti intervenire i pompieri per una disinfezzazione.

Lo scorso anno il maltempo purtroppo ci ha creato parecchi problemi. Durante i mesi di ottobre e novembre il vento ha spostato e rotto vari coppi sia nel comparto di Gentilino-Montagnola che ad Agra. Abbiamo dapprima riscontrato un danno con infiltrazione d'acqua nella casa parrocchiale di Gentilino. Al momento si è provveduto alla sola riparazione del tetto così

da evitare ulteriori infiltrazioni, ma si dovrà a breve intervenire per un risanamento completo del sottotetto e per mettere il giusto sostegno ai coppi in modo che non possano spostarsi di nuovo. Il relativo messaggio per poter iniziare i lavori per la sistemazione del tetto ha ricevuto il parere favorevole dell'assemblea Parrocchiale tenutasi il 23.4.2024.

Sempre in quel periodo e sempre a causa del forte vento, abbiamo avuto il medesimo problema anche con la Chiesa di S. Abbondio (lato cappella Confraternita), per fortuna con danni contenuti; ad Agra addirittura alcuni coppi sono finiti sul sagrato, grazie al cielo senza colpire nessuno.

Nel dicembre 2023, poco prima di Natale si è rotta la centralina che controlla luci e riscaldamento in chiesa a St. Abbondio.



Per tutta trasparenza qui di seguito vi possiamo elencare i vari costi di questi interventi e precisamente:

- Illuminazione Agra: CHF. 2'102.75
- Persiane e porte casa Parrocchiale Gentilino: CHF. 6'800,00
- Computer campane Agra: CHF. 1'732.70
- Disinfestazione Oratorio Viglio: CHF. 260.30
- Sistemazione provvisoria tetto casa Parrocchiale S. Abbondio: CHF. 4'400,00
- Preventivo sistemazione tetto definitivo: CHF. 73'400
- Riparazione coppi chiesa Parrocchiale S. Abbondio: CHF. 2'450,00
- Riparazione tetto chiesa S. Tommaso: CHF. 1'060,00
- Riparazione centralina Chiesa S. Abbondio: CHF. 2'472.95

Per il 2024 non resteremo con le mani in mano: abbiamo messo diversi lavori urgenti a preventivo. Tutti gli stabili necessitano di manutenzione costante: onde evitare spese maggiori dovute al degrado è preferibile intervenire nell'immediato.



Ad esempio c'è il portone principale della chiesa di S. Abbondio che alla base sta marcendo e dovremo vedere come intervenire per fermarne il degrado. Prevediamo anche il tinteggio di tutte le porte degli oratori: il sole della Collina richiede protezione anche per loro.

Durante l'ultima festa di S. Abbondio nel togliere la statua del Santo, abbiamo riscontrato una lunga crepa nella nicchia: sarà nostra premura, quando verrà tolta la statua per la festività a settembre, far fare una valutazione del caso e sistemare il tutto. Altri piccoli ritocchi nella chiesa di Sant'Abbondio: i sali minerali presenti sulle pareti danneggiano le pitture che vanno costantemente monitorate e sistemate.

Ad Agra ci viene segnalato che la tubatura, che dalla strada porta l'acqua alla chiesa e ai contatori, è da sostituire. Fatto questo, si potrà poi pensare ad un intervento per la pulizia dei tubi che vanno nei due appartamenti. La sostituzione del tubo che dalla strada arriva ai contatori ha un costo preventivato di CHF. 27'857,00. (messaggio che verrà sottoposto ai parrocchiani in una prossima assemblea).

### **Ringraziamento**

Desideriamo rendere noto che a gennaio i Signori Eliana Berra e l'Avv. Giampiero Berra volendo realizzare il desiderio dei loro genitori i Signori

Amilcare e Corinna Berra, molto gentilmente ci hanno fatto dono di un quadro raffigurante Maria Maddalena penitente. Una tela a olio (cm 127x95) di autore e data ignoti, restaurata da Tiziano Riva (Stabio) nel 2003. Come richiesto dai donatori abbiamo collocato questo dipinto nell'oratorio di S. Mattia a Certenago, tanto caro alla signora Corinna e che nel 1937 era stato ricostruito, dopo l'allargamento della strada, proprio su un terreno messo a disposizione dalla famiglia Berra-Tognetti. Cogliamo dunque questa occasione per ringraziare sentitamente i donatori.

Da ultimo, ma non per importanza, vi ricordiamo il nostro sito [www.stabbon-dio.ch](http://www.stabbon-dio.ch), tramite il quale potete anche mandarci consigli, suggerimenti e, perché no?, eventuali critiche.



**A presto e a tutti voi i nostri più cordiali saluti**  
**Il Consiglio parrocchiale**

## SPUNTI DI RIFLESSIONE

### **Maria Maddalena: “Apostola degli Apostoli”**

*Il quadro di Santa Maria Maddalena penitente ricevuto in dono (vedi testo del Consiglio parrocchiale) è l’occasione per riscoprire l’attualità di questa santa, richiamata anche da un recente cambiamento liturgico, con alcune precisazioni storiche.*



“Apostola degli apostoli”: si deve a Tommaso d’Aquino il titolo riconosciuto a Maria Maddalena, il cui nome deriva da Magdala, il villaggio di pescatori, di cui era originaria, sulla sponda occidentale del lago Tiberia-

de. Di lei racconta l’evangelista Luca, nel capitolo 8: Gesù andava per città e villaggi annunciando la buona notizia del regno di Dio e c’erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità



e li servivano con i loro beni. Fra loro vi era "Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demoni".

### **Gli equivoci sulla sua identità: non era una prostituta**

Come insegna l'esegesi biblica, l'espressione 'sette demoni' poteva indicare un gravissimo male fisico o morale, che aveva colpito la donna e da cui Gesù l'aveva liberata. Ma la tradizione, perdurante sino a oggi, ha fatto di Maria Maddalena una prostituta e questo solo perché nel precedente capitolo 7 del Vangelo di Luca, si narra la storia della conversione di un'anonima "peccatrice nota in quella città", che aveva cosparso di olio profumato i piedi di Gesù, ospite in casa di un notevole fariseo, li aveva bagnati con le sue lacrime e li aveva asciugati coi suoi capelli". Così, senza nessun reale collegamento testuale, Maria di Magdala è stata identificata con quella prostituta senza nome. Ma c'è un ulteriore equivoco, spiega il cardinale Ravasi, l'unzione con l'olio profumato è un gesto che è stato compiuto anche da Maria, la sorella di Marta e Lazzaro, in una diversa occasione, di cui riferisce l'evangelista Giovanni. E così, Maria di Magdala da alcune tradizioni popolari verrà identificata proprio con questa Maria di Betania, dopo essere stata confusa con la prostituta di Galilea.

### **Sotto la croce**

Maria Maddalena compare ancora nei Vangeli nel momento più terribile e drammatico della vita di Gesù, quando lo accompagna al Calvario e insieme ad altre donne rimane ad osservarlo da lontano. Ed è presente ancora quando Giuseppe d'Arimatea depone il corpo di Gesù nel sepolcro, che viene chiuso con una pietra. Ed è lei che dopo il sabato, al mattino del

primo giorno della settimana torna al sepolcro e scopre che la pietra è stata tolta e corre ad avvisare Pietro e Giovanni, i quali, a loro volta, correranno al sepolcro scoprendo l'assenza del corpo del Signore.

### **L'incontro con il Risorto**

Mentre i due discepoli fanno ritorno a casa, Maria Maddalena rimane, in lacrime. Qui ha inizio un percorso che dall'incredulità si apre progressivamente alla fede. Chinandosi verso il sepolcro scorge due angeli e dice loro di non sapere dove sia stato posto il corpo del Signore. Poi, voltandosi indietro, vede Gesù ma non lo riconosce, pensa sia il custode del giardino e quando Lui le chiede il motivo di quelle lacrime e chi stia cercando, lei risponde: "Signore, se l'hai portato via tu, dimmi dove lo hai posto e io andrò a prenderlo". Gesù allora la chiama per nome: "Maria!" E lei voltandosi risponde: "Rabbuni!", che in ebraico significa: "Maestro!". Gesù le consegna quindi una missione: "Non mi trattenere, perché non sono ancora salito al Padre; ma va' dai miei fratelli e di loro: lo salgo al Padre mio e Padre vostro, Dio mio e Dio vostro". Maria di Magdala andò quindi ad annunziare ai discepoli: "Ho visto il Signore! e anche ciò che le aveva detto" (cf. Gv 20).

### **È lei che proclama Gesù come Colui che ha vinto la morte**

Maria Maddalena è la prima fra le donne al seguito di Gesù a proclamarlo come Colui che ha vinto la morte, la prima apostola ad annunciare il gioioso messaggio centrale della Pasqua. Quando il Figlio di Dio entra nella storia, questa donna è fra coloro che maggiormente lo amarono, dimostrandolo. Quando giunse il tempo

del Calvario, Maria Maddalena era insieme a Maria Santissima e a San Giovanni, sotto la Croce. Non fuggì per paura come fecero i discepoli, non lo rinnegò per paura come fece il primo Papa, ma rimase presente ogni ora, dal momento della sua conversione, fino al Santo Sepolcro.

### La Festa di Maria Maddalena

Per volontà di papa Francesco, la memoria obbligatoria di Maria Maddalena, è stata elevata al grado di Festa, il 22 luglio 2016, per significare la rilevanza di questa fedele discepolo di Cristo. La decisione si iscrive nell'attuale contesto ecclesiale, che domanda di riflettere più profondamente sulla dignità della donna, la nuova evangelizzazione e la grandezza del mistero della misericordia divina. Fu San Giovanni Paolo II a dedicare una grande attenzione non solo all'importanza delle donne nella missione stessa di Cristo e della Chiesa, ma anche, e con speciale risalto, alla peculiare funzione di Maria di Magdala quale prima testimone che vide il Risorto e prima messaggera che annunciò agli apostoli la risurrezione del Signore (cf. *Mulieris dignitatem*, n. 16). Questa importanza prosegue oggi nella Chiesa - lo manifesta l'attuale impegno di una nuova evangelizzazione - che vuole accogliere, senza alcuna distinzione, uomini e donne di qualsiasi razza, popolo, lingua e nazione (cf. Ap 5,9), per annunciare loro la buona notizia del Vangelo di Gesù Cristo, accompagnarli nel loro pellegrinaggio terreno ed offrir loro le meraviglie della salvezza di Dio. Santa Maria Maddalena è un esempio di vera e autentica evangelizzatrice, ossia, di una evangelista che annuncia il gioioso messaggio centrale della Pasqua.

Fonte: *Vatican News / vatican.va*

## La nuova Inquisizione



Gli antichi inventarono la *damnatio memoriae* come strumento per radiare gli avversari politici non solo dalla *polis* ma anche dalla memoria storica. Ne fecero le spese imperatori, senatori, ma anche antichi faraoni. I papiri venivano strappati, abbattute le statue, cancellate epigrafi e iscrizioni. Oggi abbiamo la cosiddetta *cancel culture*: la cultura della rimozione e della cancellazione. Non viene dall'alto (da chi governa), come la prima, ma dal basso, da movimenti militanti ideologicamente bellicosi, e si avvale soprattutto del tambureggiare della rete. L'obiettivo però resta lo stesso: una certa idea deve essere bandita ed espulsa dallo spazio pubblico, e sbianchettata l'immagine di chiunque l'abbia sostenuta. Non c'è spazio per la moderazione e la saggezza del giudizio storico: la *cancel culture* non fa prigionieri e fulmina le sue scomuniche.

Sono le esagerazioni del «politicamente corretto». Quando cioè una battaglia culturale di per sé corretta e doverosa (per es. quella contro il razzismo, l'omofobia, il patriarcato, il militarismo, il degrado ambientale) sconfinava nel terreno del paranoico e dell'ossessione, traducendosi in sacro furore di purificazione. Sorprendente risurrezione laica dell'antica inquisizione religiosa. Gli esempi si sprecano. «007» con Sean Conne-

ry è un film sessista, «Il silenzio degli innocenti» con Jody Foster invece è transfobico. Biancaneve e il Principe Azzurro incarnano stereotipi di genere nocivi per i bambini, mentre la statua di Cristoforo Colombo va abbattuta perché colonialista. Presepe e Crocifisso sono simboli fondamentalisti, vanno rimossi perché offendono pluralismo e libertà religiosa. Anche al mite calciatore Acerbi, reo di una parola di troppo al collega Juan Jesus – episodio scorretto ma chiarito in campo con le scuse –, non è rimasto che negare l'evidenza, perché altrimenti si sarebbe ritrovato rovinato da una squalifica esagerata del giudice sportivo.

A Milano scopriamo che la statua con una donna che allatta al seno è sconveniente da collocare in uno spazio pubblico, perché la maternità (così recita l'allucinato parere della Commissione di «esperti») non è un valore «universalmente condivisibile da tutti», ed è «qui espresso con delle sfumature squisitamente religiose». Esaltare la maternità sarebbe quindi ribattitura politicamente scorretta di uno stereotipo cattolico e sessista-maschilista.

Sfugge a questi esperti l'idea che – certo – non tutte le donne sono madri, ma non esiste essere umano che non sia stato attaccato a un seno. O no? Infine Padova: via la statua dell'alpino col fucile a terra e lo sguardo che scruta l'orizzonte (evidente allusione a un difensore della patria che vorrebbe guardare oltre, a un futuro di pace), è contro la pace e inneggia al militarismo.

Per fortuna, nel nostro mondo abbiamo sufficiente libertà e cervello per divincolarci e non soggiacere a queste pulsioni autoritarie, cancellatorie e purificatrici. Resta però il pericolo

dell'impoverimento culturale, spacciato per progresso, e dello sgretolamento della grammatica elementare dell'umano (maschio e femmina, maternità, diversità...). Qualcuno intravede anche di più: il disegno di una governance mondialista, orchestrata dalla regia occulta di alcuni poteri forti di carattere economico, che, proprio attraverso la cancellazione delle differenze e lo sgretolamento di istituzioni naturali come matrimonio e famiglia, vorrebbe ridurre le persone a un esercito di individui manipolabili e la società a un agglomerato di consumatori. Mah, non saprei. A pensar male, però, si fa peccato, ma qualche volta si indovina...

*editoriale di don Angelo Riva, Il Settimanale della diocesi di Como, 25.04.2024*

**Per un sorriso...**



**San Popù  
patrono del clero  
dell'Amministrazione Apostolica  
(già Diocesi) di Lugano**

# Corale Sant'Abbondio

GENTILINO

## Voglia di cantare?

Abbiamo bisogno di nuove voci  
che possano impreziosire il nostro  
canto corale con armonia.

Le prove si svolgono  
di solito, nella casa parrocchiale,  
al lunedì sera alle ore 20.15



Ogni  
voce  
è unica  
e preziosa  
per noi.

C'è sempre  
spazio per te  
nella nostra corale.

**Ti aspettiamo!**

[martinez@ticino.com](mailto:martinez@ticino.com)

idea e grafica di Javier Martinez